



ALLEANZA INTER-MONASTERI AIM

Estate 2017

L'Alleanza Inter-Monasteri in queste pagine offre un'eco della vita dei monasteri della famiglia benedettina. In questa nuova lettera si possono trovare informazioni di vario tipo pubblicate sul sito web e sul Bollettino.

Formazione

Una sessione per formatori a Phuoc Son (Vietnam)

Su iniziativa dell'Ordine cistercense, è stata organizzata una sessione per formatori e formatrici dei monasteri vietnamiti, sia di tradizione cistercense che benedettina, che si è svolta lo scorso Febbraio nell'abbazia di Phuoc Son. È noto quanto le vocazioni in Vietnam siano molto numerose ed hanno bisogno di un buon accompagnamento. La sessione svoltasi a Febbraio aveva come tema quello del discernimento e dell'accompagnamento spirituale. Per l'occasione si sono ritrovati una sessantina tra superiori e formatori sia dei monasteri maschili che di quelli femminili a cui si sono aggiunti sette invitati sia vietnamiti che europei. La sessione ha avuto un buon successo. Era da anni che non si organizzava qualcosa di simile. Vista la bella esperienza di certo si cercherà in futuro di ripeterla.



Una sessione di giovani monaci in Etiopia

Il tema verteva su: <La conversione personale e la vita in comunità>. La sessione è stata animata da P. Mark Butlin. In Etiopia ci sono due comunità cistercensi e si trovano nella diocesi di Addis Abeba con 7 case dipendenti. La vita di questi monasteri è caratterizzata dalla dimensione apostolica. I monaci infatti si occupano di quattro scuole con circa 2200 alunni di cui il 50% sono cattolici e gli altri invece sono ortodossi, musulmani o membri di Chiese evangeliche. La Liturgia è un'emanazione della tradizione copto-etioptica e i giovani monaci hanno un grande desiderio di imparare.



Incontro di BECOSA (Africa del Sud)

La riunione annuale di BECOSA (comunità benedettine dell'Africa del Sud) si è svolta in Febbraio. I soggetti principali di questa sessione erano: <La leadership benedettina in contesto africano, il satanismo e la professione monastica>. Il gruppo ha redatto un testo sui temi trattati che saranno pubblicati nel prossimo bollettino dell'AIM. Le comunità interessate sono ripartite in Sudafrica, Zimbabwe e Namibia.

Corso per formatori monastici a Roma e Assisi (*Monastic Formators' programme*)

Da Marzo a Giugno si è svolto il corso per formatori. Erano rappresentati venti paesi con un solo europeo proveniente dall'Inghilterra. Il principio che guida questo programma può essere riassunto in questi termini: <Come essere discepoli di Cristo e vivere questa sfida in un contesto monastico>. La formazione punta molto sulla vita comune del gruppo e sullo scambio di esperienze tra i partecipanti. Non c'è alcun bisogno di insistere sui benefici di questa formazione che ha dato prova di solidità ormai da molti anni.



Per molti tuttavia è difficile accedervi, perché la partecipazione è legata alla concessione di una borsa di studio che diventa sempre più difficile procurare. L'AIM cerca di assicurarne un certo numero e rimane aperta alle richieste che possono arrivare in questo senso.

NOTIZIE VARIE

La commissione per la Cina

All'inizio di Marzo si è riunita la commissione per la Cina nell'abbazia di Sant'Anselmo a Roma, con un formidabile intervento del cardinal Parolin, Segretario di Stato, che, tra l'altro, si è interessato molto all'esperienza dei membri del gruppo. Questa commissione esiste da molti anni e si riunisce ogni anno per fare il punto su quanto avviene in questa regione del mondo.

Sr. Christine Conrath, nuova segretaria dell'AIM

Dal Marzo scorso sr. Christine ha cominciato il suo lavoro al segretariato dell'AIM.

In questa veste è stata presente al Giubileo dell'abbazia di Keur Guilaye in Senegal dove ha potuto incontrare i rappresentanti di alcune comunità dell'Africa occidentale e i responsabili dell'Organismo di formazione Sant'Anna di cui attualmente è presidente l'abate di Keur Moussa.



Il sito web

Il sito web è attivo e non vi resta che consultarlo. Potrete così venire a conoscenza di molte cose. Indirizzo: www.aimintl.org

Il Bollettino

Il numero 112 è stato pubblicato in Maggio e la tematica di fondo è: <La vita monastica al femminile>, ma le varie rubriche vanno ben oltre questo tema.

Il Bollettino 113 che sarà pubblicato nel mese di Ottobre avrà come tematica la seguente: <Famiglia e vita monastica>. L'intento sarà quello di approfondire questo tema a partire dall'Esortazione post-sinodale *Amoris Laetitia* di papa Francesco. Anche se i membri delle nostre comunità, al pari di tutti i discepoli di Cristo, sono chiamati a non essere prigionieri dei legami familiari, resta pur vero che ciascuno ha dei doveri nei confronti della famiglia di origine. Ma i doveri prioritari sono quelli che si devono alla propria famiglia monastica e questo a tutti i livelli, compreso ciò che riguarda i membri laici che sono associati in diversi modi alle nostre comunità e, naturalmente, alla compagine della famiglia ecclesiale.

Per il prossimo Bollettino stiamo cercando dei collaboratori che possano assicurare delle traduzioni dal francese in spagnolo, in portoghese e in tedesco. Non fatevi problemi a proporvi all'indirizzo seguente : allianceintermonasteres@gmail.com



NOTIZIE DEI MONASTERI

Africa: Giubileo di Keur Guilaye

I cinquant'anni di fondazione del monastero di Keur Guilaye in Senegal sono stati celebrati con dei festeggiamenti di grande qualità. Naturalmente si sono uniti ai festeggiamenti anche i monaci di Keur Moussa e altri monaci di altri monasteri africani, e tanti amici di questa comunità ormai ben radicata in terra d'Africa. Come abbiamo già detto sr. Christine Conrath, segretaria dell'AIM, ha partecipato alla celebrazione di questo Giubileo.



Africa: Nuova Abbadessa a Dzogbègan

Lunedì 22 Maggio, sr. Bénédicte Assuma è stata eletta prima abbadessa del monastero di Dzogbègan (Togo). La benedizione abbaziale sarà celebrata nella solennità dell'Assunzione della Vergine Maria, il 15 Agosto alle 9,30.

America Latina: viaggio in Perù e in Colombia

Padre Jean-Pierre Longeat, presidente dell'AIM, si è recato recentemente in visita alla comunità di Pachacamac, come pure a quella di Naña e ha incontrato i responsabili della comunità di Chucuito. Queste visite sono state una buona preparazione all'incontro dell'ABECCA che si svolge a Bogotà in Luglio. E la prima volta che p. Jean-Pierre si reca in America Latina ed è stata un'esperienza assai importante per capire il contributo particolare che questo continente apporta all'attualità della vita della nostra famiglia monastica.



Asia : incontro dell'ISBF

La riunione dei superiori dell'India e dello Sri Lanka (ISBF) si terrà in Agosto nel monastero dei Silvestrini di Monte Fano, in Sri Lanka. P. Mark Butlin sarà presente a nome dell'AIM. Il tema principale dell'incontro verterà sulla vita comunitaria.

Asia : atti di violenza contro i benedettini di Thien An

Il monastero di Thien An (Vietnam) da qualche tempo vive delle difficoltà con le autorità della regione che sono sempre più aggressive e violente nei confronti dei monaci. Il nostro sostegno fraterno e la nostra preghiera accompagnano questa comunità che si trova nella prova.

Qualche progetto recente sostenuto dall'AIM (vedere pagine seguenti)

- Africa : Huambo (Angola), costruzione di un nuovo monastero.
- America Latina : Juigalpa (Nicaragua), acquisto di libri per la biblioteca.
- Europa : Kaunas (Lituania), borse di studio per alcune giovani suore.

Che ciascuno sia ringraziato per la sua collaborazione alla vita della nostra rete di monasteri in una solidarietà fraterna a servizio di un mondo nuovo.

Fraternamente.

Fr. Jean-Pierre Longeat
Alleanza Inter-Monasteri

Secretariat of AIM

7 rue d'Issy - 92170 Vanves - France
Tel: (33) 01 46 44 60 05
aim.vanves@wanadoo.fr
allianceintermonasteres@gmail.com
bulletinaim@gmail.com

Euro account

Name: Alliance Inter Monastères
Bank: BNP Paribas - Agence Vanves
Place Maréchal de Lattre de Tassigny 92170 Vanves - France
IBAN: FR76 3000 4008 3600 0042 4286 757
BIC: BNPAFRPPBBT

Costruzione di un nuovo monastero

Comunità benedettina di Huambo (Angola)

CONTESTO GENERALE

L'Angola, in passato colonia portoghese, fa parte della comunità dei paesi di lingua portoghese. Le frontiere attuali del paese risalgono ai tempi della colonizzazione.

L'Angola è stato, con il Ghana e il Mozambico, uno dei tre principali luoghi di partenza del commercio triangolare che portava gli schiavi verso l'America. Dopo anni di guerriglia contro la madrepatria coloniale, l'Angola ha ottenuto la sua indipendenza nel 1975 come Stato comunista, con il nome di Repubblica popolare dell'Angola. Non tutti i gruppi avevano accettato questo regime per cui all'indipendenza hanno fatto seguito 25 anni di guerra civile, alimentata pure dal contesto particolare della guerra fredda e dalle rivalità per la gestione delle risorse minerarie del Paese. In questo conflitto si sono anche coinvolti altri Paesi come Cuba, il Sudafrica (che ha mantenuto il controllo della Namibia fino al 1989), come pure altri stati. La guerra civile ha fatto circa un milione di morti e abbandonato sul terreno milioni di mine anti-uomo che fanno ancora oggi delle vittime. Se le particolari identità sociali persistono, nondimeno, dopo la pace, si è sviluppato un sentimento nazionale che si va sviluppando in questi ultimi decenni.

La Repubblica dell'Angola produce materie prime come gli idrocarburi e pietre preziose.

Huambo (che si chiamava *Nova Lisboa*) si trova su un altipiano a 1800 metri sul livello del mare e a circa 600 Km a sud-est di Luanda e 200 Km ad est di Benguela. Prima della guerra civile (1976-1992), Huambo era la seconda città industriale dell'Angola, dopo Luanda. Era al contempo un centro agricolo come pure un centro di formazione visto che vi si trovavano alcune scuole di alto livello. La guerra civile ha distrutto la maggior parte delle infrastrutture della città. Questa città è la sede del governo della provincia di Huambo e conta 2,2 milioni di abitanti.

LA COMUNITÀ

La comunità di Huambo è il frutto di una fondazione del monastero di Roriz (Portogallo). Nel 1941 i benedettini hanno fondato nella provincia di Moxico (Angola dell'Est). Nel 1975, a motivo della situazione politica e sociale dell'Angola, le suore portoghesi sono rientrate nel loro paese e una sola suora angolana è rimasta sul posto.

Nel 1980, due monache si sono stabilite in pieno centro al cuore della vita di Huambo per rispondere alla richiesta di giovani in ricerca vocazionale.

Attualmente, la comunità è composta da quattro suore e quattordici ragazze sono candidate alla vita monastica.



La casa attuale.



Le suore assicurano un apostolato accanto alle giovani donne e agli orfani. Inoltre assicurano un servizio sanitario e curano con le piante.

RICHIESTA

La casa attuale si trova in pieno centro ed è molto danneggiata. Inoltre il chiasso della città non aiuta certo la vita di preghiera delle sorelle.

Con l'aiuto della comunità di Roris unitamente alle loro risorse, le suore hanno cominciato la costruzione di un monastero a 20Km dalla città. Ma mancano i fondi necessari per terminare la costruzione.



Contributo richiesto: 30 000 euro.

Acquisto di libri per la biblioteca del monastero

Monastero trappista Santa Maria de la Paz (Juigalpa, Nicaragua)

SITUAZIONE GENERALE

Colonizzato dalla Spagna nel 1524, il Nicaragua è diventato uno stato indipendente nel 1821 ed è una repubblica completamente sovrana dal 1854. Il paese conta circa 5,8 milioni di abitanti.

La storia degli inizi di questo paese è stata fortemente influenzata dagli interventi militari degli Stati Uniti che vi scorgevano la possibilità di scavare un canale tra l'Atlantico e il Pacifico. Il Nicaragua è stato spesso turbato da prolungati periodi di dittatura militare.

Il Nicaragua si colloca in una zona tettonica attiva e spesso è scosso da terremoti ed eruzioni dei vari vulcani che si trovano nel Paese (attualmente ve ne sono quaranta in attività). La maggioranza della popolazione vive concentrata nell'Ovest del Paese, infatti, la parte che si trova all'Est, è regolarmente esposta a forti precipitazioni, uragani e cicloni.

La fauna e la flora sono variegata e importanti. Il Nicaragua sarebbe il solo paese al mondo dove un intero corpo militare è interamente dedicato alla protezione dell'ambiente. Tra le risorse naturali del paese si trovano l'oro, l'argento, il rame, il tungsteno, il piombo e lo zinco. L'agricoltura (mais e arachidi), unitamente alla pesca, sono nel Paese delle attività importanti.

Il Nicaragua è attualmente uno dei paesi meno violenti del continente. Si è inoltre particolarmente distinto agli inizi degli anni 1980 per aver cominciato una massiccia campagna di alfabetizzazione. Così il tasso di analfabetismo è sceso dal 53% al 13% secondo i dati dell'UNESCO. Il Nicaragua ha ricevuto l'apprezzamento della FAO nel 2015 per aver ridotto significativamente la malnutrizione in pochi anni.

Juigalpa è la capitale del dipartimento di Chontales in Nicaragua e si trova a circa 140Km ad est di Managua. Nel XIX secolo, la città era il luogo di incontro per gli agricoltori e i minatori della regione.

STORIA

Il monastero di Juigalpa è stato fondato nel 1998 dalla comunità cistercense d'Hinojo (Argentina) ed è costituito attualmente da dieci monache.

ATTIVITÀ

Le suore producono essenzialmente delle confetture di latte e frutti tropicali.

RICHIESTA

La comunità desidera aumentare il fondo dei libri della biblioteca.



Contributo richiesto: 5.000 euro.

Borse di studio per giovani suore

Monastero di Kaunas (Lituania)

CONTESTO GENERALE

Fondata prima dell'anno mille, la città di Kaunas divenne polacca alla fine del XVI secolo e fu annessa dai russi dopo la terza ripartizione della Polonia nel 1795. Proprio dalla città di Kaunas Napoleone partì per la campagna di Russia. Tra il 1915 e il 1918 fu scelta come la sede dell'amministrazione di occupazione tedesca. Dal 1920 al 1940 fu la capitale della Lituania indipendente, quando Vilnius si trovava in territorio polacco. La città fu annessa all'Unione Sovietica in base al patto germano-sovietico del 1939 e poi occupata dai tedeschi tra il 1941 e il 1944 che l'abbandonarono all'arrivo dell'Armata Rossa, alla fine della seconda guerra mondiale. Dopo il crollo dell'Unione Sovietica, la Lituania ha ritrovato la sua indipendenza nel 1990.

Kaunas è la seconda città della Lituania e il più importante porto fluviale dei paesi baltici, per questo motivo ha un grande potenziale per la gestione delle attività logistiche che lo rende il centro industriale maggiore della Lituania e che produce quasi un quinto di tutto il PIL nazionale. Sempre in questa città si incrociano le due arterie stradali dei trasporti internazionali come pure delle ferrovie che vengono da Kaliningrado, dalla Polonia, dalla Lettonia e dalla Bielorussia. Le più grandi fabbriche del paese si trovano a Kaunas : tessile, agroalimentare, elettronica, chimica, farmaceutica. La città conta più di 350.000 abitanti.

Kaunas ha intrecciato molte relazioni di gemellaggio con alcune città del mondo intero. La relazione con la città di Grenoble (Francia) si è trasformata in qualche anno nella prima partnership franco-baltica riguardo alla sanità, i giovani, la cultura, la cittadinanza... con l'appoggio di un comitato di gemellaggio assai dinamico.

STORIA

Il monastero è stato fondato nel 1624 da alcune benedettine provenienti dalla Bielorussia. Nel XIX secolo, il monastero perse la sua indipendenza nei confronti del governo. Nel 1948, sotto l'occupazione sovietica, il monastero fu chiuso e le suore espulse. Due di loro restarono a Kaunas in modo assai discreto pur continuandosi a ritrovare per pregare insieme. Le altre suore fondarono in Germania e qualcuna di loro negli Stati Uniti.

Dopo l'indipendenza della Lituania, la Chiesa conventuale fu restaurata e riconsacrata. Le suore vendettero i loro appartamenti per poter riacquistare i locali del convento dalle persone laiche che l'avevano abitato durante il periodo sovietico. Al momento le costruzioni del convento appartengono alla comunità, mentre l'altra costruzione è ancora abitata da persone esterne.

STATISTICHE

La comunità è composta attualmente di trentasei sorelle di cui quattordici tra i ventitré e i quarant'anni.



ATTIVITÀ

Le suore cercano di sovvenire ai loro bisogni lavorando all'esterno del monastero come insegnanti, professoresse, infermiere e catechiste.

Le suore portano avanti dei programmi di evangelizzazione e di catechesi per le famiglie che, dopo anni di persecuzione sovietica, mancano di basi cristiane. C'è una grande domanda di formazione alla vita di fede, alla preghiera, ai sacramenti.



RICHIESTA

In questo contesto di evangelizzazione e con l'arrivo di nuovi membri in comunità, si rende particolarmente necessario che tutte le suore possano godere di una buona formazione intellettuale e spirituale.

Tre suore sono state mandate a seguire dei corsi di formazione offerti dall'Ordine cistercense e dalla Confederazione benedettina. Una di loro parteciperà al corso : <La *leadership* e la regola di san Benedetto> (a Roma) proposta da Sant'Anselmo, mentre altre due parteciperanno al Corso di Formazione Monastica (a Roma) proposto dall'Ordine cistercense.



Contributo richiesto: 4.550 euro.

Alliance Inter-Monastères

IBAN : FR76 3000 4008 3600 0042 4286 757

BIC : BNPAFRPPBBT